



Il 20 novembre 2020, la Galleria Colossi Arte Contemporanea presenta una mostra personale dell'artista Guido Sarti, proponendo opere che sono riuscite a recidere il velo dell'apparenza per mostrarci un mondo altro, molto diverso da quello immanente in cui quotidianamente viviamo.

Luci e ombre, geometrie definite e ampie campiture cromatiche, scene di vita quotidiana e vere e proprie impressioni visive: sono questi alcuni degli elementi fondamentali che ritroviamo nelle sue opere. L'artista ci rende partecipanti attivi di una vera e propria esplorazione tra biografie ordinarie di un'apparentemente banale umanità. È la veridicità descritta e così ben rappresentata a scaturire nell'osservatore una sensazione di empatia forte e disarmante, capace di strappare il livello di realismo che sembra volerci mostrare, per lasciare infine spazio alla visione di qualcosa

di più profondo. Ciò che Sarti inserisce nelle sue opere è quindi un insieme di elementi dal valore epifanico. È chiaro che, dietro il forte naturalismo di Sarti, si cela qualcosa d'altro, qualcosa di intimo, che viene coperto e nascosto dal mondo della realtà tangibile che ci circonda. Quella che stiamo osservando, quindi, è la messa in scena di una visione ambientata in un territorio che supera il mondo della pura analisi dei sensi. Un ordine logico e razionale viene conferito ad immagini colte dalla realtà e l'immediatezza del naturalismo delle rappresentazioni, ripercorre la tradizione della Scuola di Euston Road, in particolare dell'arte di Euan Uglow. Ciò che l'occhio estrapola dalla realtà, viene trasposto su tavola nella ramificazione di ombre e gradazioni chiaroscurali di colori e tocchi sapienti che delineano i profili della stessa dimensione tangibile.

Guido Sarti è nato nel 1993 a Firenze, Italia. Durante la sua giovinezza, il suo interesse per la musica e il disegno ha continuato a crescere. Nel 2011 inizia i suoi studi presso l'Accademia Italiana per l'arte, la moda e il design con una specializzazione in Graphic Design e Comunicazione Visiva. Dopo la laurea nel 2014, lavora come grafico presso lo Studio di Architettura Simone Micheli a Firenze. Continua nel frattempo a coltivare l'arte del disegno e della pittura. Nel 2018 è finalista del Premio EneganArt, in occasione del quale espone presso la Fortezza da Basso di Firenze. Nel 2019 è finalista del Premio Nocivelli ed espone presso la Chiesa della Disciplina di Verolanuova (BS). L'artista è presente, nel 2019, ad importanti rassegne di arte contemporanea, tra le quali WopArt a Lugano (CH) e Art Verona. Pur essendo un'artista giovane, sono annoverati nell'elenco dei luoghi in cui ha esposto, nomi importanti quali Fondazione Arsenale d'Iseo (BS), Galleria Ottonovecento di Laveno Mombello (VA) e Key Gallery di Courmayeur (AO). Le sue opere sono nelle più importanti collezioni italiane e all'estero. Incessantemente in viaggio, attualmente vive tra Firenze e Vienna.

Comunicato stampa
20 novembre ore 16:30

Colossi
arte
contemporanea
www.colossiarte.it



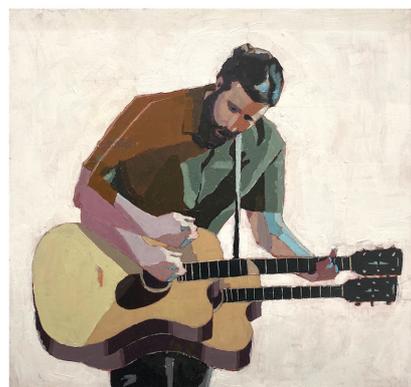
A bit less loopy than a circle - 2020 - acrilico su tavola - 66,5 x 50 cm



A new beginning - 2020 - acrilico su tavola - 67 x 67 cm



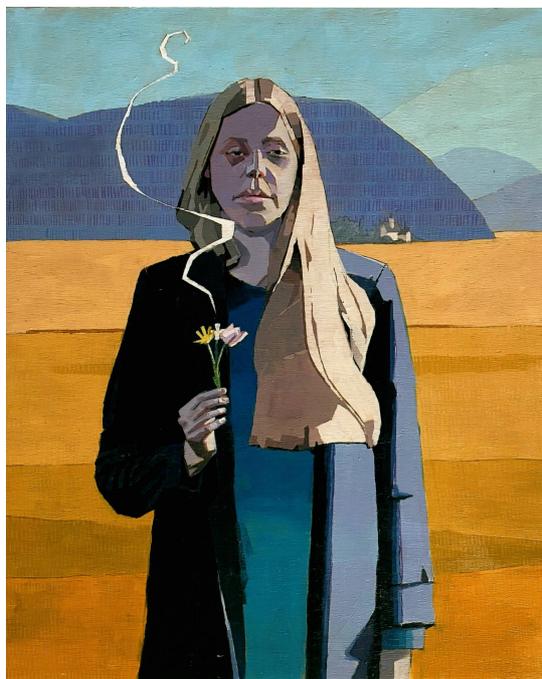
Still life - 2019 - acrilico su tavola - 35,5 x 50 cm



Cisco - 2018 - acrilico su tavola - 34 x 35,5 cm

Comunicato stampa
20 novembre ore 16:30

Colossi
arte
contemporanea
www.colossiarte.it



Miss. Understanding - 2020 - acrilico su tavola - 59 x 49,5 cm



Aufhören - 2020 - acrilico su tavola - 37 x 51 cm